agenzia fides
Fondata nel 1927
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org

ASIA/SIRIA - Bomba a un funerale, una famiglia decapitata: cristiani e drusi nel mirino a Damasco

Damasco (Agenzia Fides) – Un attentato terroristico ha colpito fedeli cristiani e drusi innocenti nel quartiere di Jaramana, sobborgo di Damasco: ieri, 28 agosto, alle 2 del pomeriggio, una bomba posta su un'automobile è stata fatta esplodere al passaggio di una folla di fedeli, famiglie, anziani, donne e bambini, che stavano dirigendosi al cimitero per seppellire due giovani. I due erano morti il giorno prima, 27 agosto, anch'essi vittime di un ordigno artigianale. Mentre la folla, celebrati i funerali, stava accompagnando le salme alla sepoltura, un taxi è esploso causando 12 morti (secondo altre fonti 27), fra i quali 5 bambini, e facendo oltre 50 feriti gravi. A Jaramana vivono circa 600mila persone, quasi tutti delle minoranze religiose: vi sono 250mila cristiani (assiri, armeni, caldei, melkiti, ortodossi e di altre confessioni), oltre a drusi e a circa 120mila profughi iracheni, fuggiti in Sira negli anni scorsi.
Come riferiscono fonti di Fides a Damasco, i cristiani nei sobborghi di Jaramana (Sudovest di Damasco) e Zamalka (Sudest della città) sono sotto pressione di gruppi armati jiahdisti e sono terrorizzati. Oggi a Zamalka un famiglia di cristiani armeni è stata ritrovata massacrata e tutti i membri della famiglia orribilmente decapitati. L'esecuzione fa pensare all'opera di radicali islamici salafiti.
Tali atti, che colpiscono innocenti, hanno generato sdegno e sconcerto nella comunità cristiana. Un leader della comunità cattolica latina di Damasco, che chiede l'anonimato, dichiara a Fides: "Si tratta di un atti terroristici: non sappiamo chi vi sia dietro, certo sono gruppi che vogliono distruggere la Siria. Bande armate di jihadisti hanno iniziato a seminare terrore. Il punto è che anche in Occidente i cristiani vengono spesso dipinti come amici del regime o collaboratori della repressione, ma non è così. I cristiani stanno con la popolazione siriana e vogliono solo la pace. Ma questa propaganda dà ai gruppi terroristi, infiltrati fra i ribelli, un pretesto per attaccarci". (PA)
(Agenzia Fides 29/8/2012)

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it